



### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 137045 GRASSO LTO EP 1-2-3-000-00-0

Codice commerciale: 137045

1.2. Utilizzo:

Grasso lubrificante

1.3. Identificazione della società/impresa

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®

Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy

Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042

Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Non pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:

Non pericoloso

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

Nessuno in particolare.

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali

Nessuno in particolare.

2.1.4. Pericoli ambientali

Nessun dato disponibile.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Nessuna sostanza da segnalare

Costituzione chimica : miscela di esteri sintetici e olio minerale in aggiunta a saponi di litio con additivi EP (estrema pressione)

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

4.3. Inalazione

In caso di esposizione ad elevata concentrazione di vapori, portare la persona colpita all'aria aperta. Se si verificano difficoltà di respirazione, richiedere l'intervento medico

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.



Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. Mezzi di estinzione consigliati  
Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- 5.2. Mezzi di estinzione da evitare  
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.
- 5.3. Pericoli dei prodotti della combustione  
Evitare di respirare i fumi.  
Prodotti di combustione : composti di ossidazione di carbonio, fumi di idrocarburi incombusti, ceneri metalliche
- 5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione  
Usare protezioni per le vie respiratorie.

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni per le persone  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
- 6.3. Metodi di bonifica  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Manipolazione  
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare nè bere.
- 7.2. Immagazzinamento  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
- 7.3. Condizioni di stoccaggio  
Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
- 7.4. Indicazioni per i locali  
Locali adeguatamente areati.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- 8.1. Valori limite per l'esposizione  
5 mg/m<sup>3</sup> per nebbie di olio TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2005)
- 8.2. Controllo dell'esposizione  
8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.  
In ambienti confinati aspiratori in caso di formazione di nebbie d'olio; schermi protettivi per operazioni che possono provocare schizzi di prodotto

8.2.1.1. Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani  
Usare guanti resistenti agli oli minerali

8.2.1.3. Protezione degli occhi  
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.4. Protezione della pelle  
Indossare normali indumenti da lavoro.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale  
Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico : Semi solido omogeneo  
Colore (ASTM D1500) : nocciola  
Odore : tipico  
Solubilità in acqua : Insolubile

Desinenza denominazione prodotto	LTO EP 1	LTO EP 2	LTO EP 3	LTO EP 0	LTO EP 00	LTO EP 000
Consistenza NLGI (ASTM D217)	1	2	3	0	00	000
Contenuto DMSO IP 346/92 (%)	< 3	< 3	< 3	< 3	< 3	< 3
Punto di goccia °C (ASTM D566)	180	180	180	180	180	180
Penetrazione ASTM D 217 a 25 °C	310-340	265-295	220-250	355-385	400-430	440-470

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare  
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

-LD50 orale (ratto) > a 2 g/Kg  
-LD50 cutanea (coniglio) > a 2 g/Kg  
-Non è stato fissato alcun valore limite di soglia per gli oli minerali  
-Non irritante per la pelle nè per gli occhi. Contatti ripetuti e prolungati possono causare irritazioni  
-Il contenuto di estratto in dimetilsolfossido sull'olio base impiegato, determinato con il metodo IP 346/92, è inferiore al 3% peso.  
Pertanto in conformità ai criteri adottati dalla U.E. sulla classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose, questi prodotti sono classificati "non cancerogeni".



## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

12.1. Biodegradabilità  
scarsa

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R).

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

Nessun simbolo di pericolo previsto

15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

Il prodotto non presenta rischi specifici.

15.1.3. Consigli di prudenza:

Nessun consiglio di prudenza previsto.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.